



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Nazionale Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 19

Roma, 22/01/2010



Ora finalmente è tutto chiaro???

In un momento così delicato come questo corre l'obbligo fare chiarezza ed alcune precisazioni.

La FLP, insieme alle altre sigle sindacali non firmatarie del CCI, ha sostenuto, durante la riunione del 15 dicembre 2009, con valide argomentazioni come tutto il personale del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria doveva e deve essere ricollocato e quindi, inquadrate nel livello giuridico ed economico immediatamente superiore DENTRO e TRA LE AREE attraverso l'applicazione del disposto del vecchio CCNL ora ripreso dell'art. 10 co. 4° del CCNL 2006 – 2009 al fine di soddisfare le giuste aspettative di tutti i lavoratori dell'O.G. per le mansioni effettivamente svolte, anche di due livelli superiori e lavorando per tre lavoratori.



Si ribadisce che nella ipotesi di proposta unitaria, rispettosa del CCNL 2006/2009, presentata all'amministrazione il punto 3) prevedeva appunto, che l'inquadramento giuridico doveva avvenire in applicazione del vecchio CCNL nel livello giuridico e retributivo superiore e cioè: da A1 a B1 – da B1 a B2 – da B2 a B3 - da B3 a C1 – da C1 a C2 – da C2 a C3, e solo successivamente, si provvedeva alla trasposizione nel nuovo ordinamento professionale ai sensi dell'art. 10 co. 6° del ccnl 2006/09. Ciò avrebbe anche consentito il recupero di una tornata contrattuale.

Facciamo un esempio pratico che vale per tutti

Con la proposta unitaria per esempio un lavoratore C1 avrebbe effettuato un passaggio giuridico e retributivo da C1 a C2 mantenendo la vecchia declaratoria di profilo del C2 (art. 10 co. 4° CCNL 2006/09).

Nella trasposizione del nuovo contratto avrebbe effettuato poi il passaggio da C2 ad F3 terzo settore e, successivamente, applicando il nuovo contratto (ccnl 2006/09), lo stesso lavoratore sarebbe transitato dalla posizione F3 alla posizione F4 con ulteriore emolumento di carattere economico per un totale di circa 1.500,00 euro è così via discorrendo per tutte le altre qualifiche.

Al contrario, con la sottoscrizione da parte della CISL e dell'UNSA dell'ipotesi di accordo è consentito ai lavoratori solamente un semplice passaggio economico a nostre spese finanziato dal FUA quindi un passaggio non giuridico.

E' sotto gli occhi di tutti che questo lavoratore perderà due posizioni economiche e un contratto intero e così vale anche per tutti gli altri lavoratori di qualunque area e profilo professionale di appartenenza.



L'ipotesi di accordo sottoscritto lo scorso 15 dicembre 2009 dà di fatto solamente un passaggio economico finanziato con il FUA e quindi con i nostri soldi, cioè quelli che solitamente si prendevano a luglio di ogni anno la così detta 14°, che si traduce pertanto in una perdita economica secca del salario accessorio **mai più recuperabile**.

Rispetto al solo FUA fino ad ieri percepito, a parere della FLP, tutti i lavoratori non avranno aumenti ma in realtà perderanno all'incirca il 50% del vecchio FUA ad esempio i lavoratori A1 e A1s perderanno circa 350 Euro i colleghi C1 perderanno circa 800 euro.

Con la proposta Unitaria, che prevedeva anche l'utilizzo dei 40 milioni di euro provenienti da DPEF 2010/2013 e con l'aumento richiesto dalla FLP del contributo unificato, tutti i lavoratori avrebbero avuto un aumento giuridico e due economici, **conservando per intero** anche le quote del FUA.

Che dire poi dei colleghi inquadrati nell'area A? Essi sono destinati ad ammuffire e a non poter fare nessun tipo di progressione giuridica in carriera, mentre nella nostra proposta gli stessi sarebbe andati direttamente nella posizione B1.

Alcune cose vanno dette anche per i colleghi inquadrati nell'area ex B che come un miraggio si fa credere loro di aver fatto un salto di qualità. Niente di più falso!

I conducenti di automezzi, neanche speciali, rimangono al palo. Continuano a fare quello che facevano prima con sovraccarico di lavoro, mentre per i **Coordinatori di rimessa** non si fa nessun cenno quindi verranno estinti?

I colleghi ex B1 continueranno a fare le loro mansioni con l'aggiunta della chiamata di causa quindi più carico di lavoro e meno retribuzione.

I colleghi ex B2 potranno anche andare in udienza e continueranno a svolgere le solite attività lavorative. Il salto di qualità non c'è poiché non gli viene attribuita la frasi magica **"compiono tutti gli atti che la legge ed i regolamenti attribuiscono al cancelliere"**. In una parola **assistenti!**



I colleghi ex B3 dequalificati e mortificati. Anche per loro la frase magica “compiono tutti gli atti che la legge attribuisce al cancelliere” non esiste. Quindi anche loro chiamati ASSISTENTI. Ma quali cancellieri! Con quali compiti

Quindi in sostanza da questa prima analisi si evince che tutte le figure dell'area B in un modo (chiamata di causa) o in un altro (verbalizzazione) svolgeranno attività prettamente legate all'udienza, quindi al dibattimento. Chi svolgerà le attività di preparazione dell'udienze? Chi lavorerà in cancelleria?. Sempre gli stessi colleghi?

Dopo anni dove tutti i lavoratori hanno fatto di tutto ora non si sa più cosa gli stessi possono o non possono fare.

Tutti i colleghi delle figure tecniche continueranno a fare le solite attività? O avranno un sovraccarico di lavoro?

Sorgono spontanee ALLORA le domande:

Ma dove è il riconoscimento per le mansioni, anche di due livelli, espletati fino ad oggi? Dov'è il riconoscimento giuridico economico in cambio di maggiore flessibilità lavorativa?

Oggi i giochi sono già stati chiusi dall'amministrazione e dalle OO.SS. Cisl e Unsa-Sag e per poter cercare di modificare l'ipotesi di accordo devastante per tutti i lavoratori e per la funzionalità degli uffici occorre far sentire la nostra voce e, quindi, invitiamo tutti i colleghi a partecipare allo SCIOPERO PROCLAMATO PER

Venerdì 5 Febbraio 2010.

SCIOPERO UNITARIO

NAZIONALE

dei lavoratori della Giustizia.

Partecipiamo compatti.

**Scioperiamo per noi stessi per difendere la dignità di
lavoratore.**